



CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA
“Campi giovani della Croce Rossa Italiana 2026-2027”

TRA

Il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei ministri (di seguito anche il “Dipartimento”), con sede in via della Ferratella in Laterano n. 51 – 00184 Roma, codice fiscale 80188230587, legalmente rappresentato dal Capo del Dipartimento, Giuseppe Pierro, domiciliato, per la carica, presso la sede del medesimo Dipartimento;

E

l'Associazione della Croce Rossa Italiana – Organizzazione di Volontariato (di seguito, “Associazione della Croce Rossa Italiana” o “C.R.I.”), codice fiscale e partita IVA 13669721006, con sede in Roma, Via Bernardino Ramazzini n. 31, iscritta al RUNTS al n. 64351 nella sezione “Reti associative”, legalmente rappresentata dal Dott. Luciano Calamaro, Segretario Generale e procuratore speciale *ex procura* conferita con atto a ministero notaio, rep. n. 2834, racc. n. 2505 del 6 novembre 2024, registrata telematicamente in Roma 4 il giorno 8 novembre 2024 alla serie 1T, n. 36810, domiciliato, per la carica, presso la sede legale della medesima Associazione;

di seguito denominati congiuntamente, anche le “Parti”.

VISTI

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni e integrazioni;
- l’art. 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, con il quale è stato istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il *Fondo per le politiche giovanili*;
- il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, che ha, tra l’altro, attribuito al Presidente del Consiglio dei ministri le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche giovanili;
- il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 “*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020, di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 recante “*Ordinamento delle strutture generali*”

della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale e Ufficio per lo sport”, registrato dalla Corte dei conti in data 11 giugno 2020, al n. 1390;

- il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport in data 9 luglio 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 24 luglio 2020 con n. 1689, recante “*Organizzazione interna del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale*”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, concernente il “*Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, in data 8 settembre 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 30 settembre 2025 al n. 2560, con il quale al dott. Giuseppe Pierro è stato conferito, con decorrenza dal 1° ottobre 2025, l’incarico di Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale;
- il decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, con il quale è stata riorganizzata l’Associazione della Croce Rossa italiana “C.R.I.”, a norma dell’articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183;
- l’articolo 1, comma 1, del decreto legislativo n. 178/2012 il quale prevede che l’Associazione della Croce Rossa Italiana è persona giuridica di diritto privato ai sensi del Libro Primo, titolo II, capo II, del Codice civile ed è iscritta di diritto nel registro nazionale, nonché nella sezione organizzazioni di volontariato del Registro Unico Nazionale del Terzo settore, applicandosi ad essa le disposizioni contenute nel decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (“Codice del Terzo settore di cui all’articolo 1, comma 2, lett. b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), e che la stessa è un’Associazione di interesse pubblico, ausiliaria dei pubblici poteri nel settore umanitario e posta sotto l’alto Patronato del Presidente della Repubblica;
- l’articolo 1, comma 4, del decreto legislativo n. 178/2012 il quale prevede che l’Associazione è autorizzata ad esercitare, tra l’altro, le attività di interesse pubblico relative alla: “... *promozione e alla diffusione, nel rispetto della normativa vigente, dell’educazione sanitaria, della cultura della protezione civile e dell’assistenza alla persona* (lettera l) e a “... *svolgere attività con i più giovani ed in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado* (lettera p) ...;
- l’articolo 1, comma 6, del decreto legislativo n. 178/2012 il quale prevede che “*l’Associazione della Croce Rossa Italiana può sottoscrivere convenzioni con pubbliche amministrazioni, partecipare a gare indette da pubbliche amministrazioni e sottoscrivere i relativi contratti e che per lo svolgimento delle attività di cui al medesimo articolo, le pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono autorizzate a stipulare convenzioni prioritariamente con l’Associazione*”;
- il bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 dicembre 2025;
- la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”;

PREMESSO CHE

- uno degli impegni programmatici e degli obiettivi primari del Governo è quello di promuovere una politica organica a favore dei giovani anche attraverso la partecipazione ad iniziative e progetti con Enti pubblici e privati, Associazioni ed altre Istituzioni interessate;
- l’art. 2, comma 2, del Decreto del Ministro per lo sport e i giovani 28 gennaio 2025, recante “*Riparto del Fondo nazionale per le politiche giovanili per l’anno 2025*”, regolarmente registrato dalla Corte dei conti, il quale destina, tra l’altro, una quota parte del Fondo all’implementazione dell’iniziativa “Campi Giovani”, al fine di coinvolgere i giovani in iniziative relative, tra l’altro, a: corretti stili di vita, difesa dell’ambiente, avvicinamento alla cultura del mare e alla protezione dell’ambiente marino, servizio verso la comunità e cooperazione, anche internazionale;
- la C.R.I., fondata il 15 giugno 1864 ed eretta originariamente in corpo morale con Regio Decreto 7 febbraio 1884, n. 1243, è un’associazione senza fini di lucro che si basa sulle Convenzioni di Ginevra del 1949 e sui successivi Protocolli aggiuntivi, di cui la Repubblica Italiana è firmataria;
- la C.R.I. opera da sempre quale punto di riferimento nel panorama nazionale per la promozione della salute, della prevenzione e della diffusione di stili di vita sani, con una particolare attenzione rivolta alle nuove generazioni e al loro benessere complessivo, inteso sia nella dimensione fisica sia in quella psicologica, relazionale e sociale;
- la C.R.I. promuove percorsi educativi e formativi orientati allo sviluppo della persona, alla responsabilità civica e alla costruzione di comunità più inclusive e resilienti;

CONSIDERATO CHE

- la C.R.I. opera su tutto il territorio nazionale anche grazie ai propri Comitati territoriali, soggetti autonomi dotati di autonomia patrimoniale, organizzativa, amministrativa e finanziaria, e pertanto può avvalersi della propria rete territoriale ai fini della realizzazione e del perseguimento delle attività statutarie e di interesse pubblico;
- le Parti ritengono che i “Campi Giovani” si configurano come strumenti ideali per stimolare le nuove generazioni a comportamenti relazionali sani, basati sulla solidarietà e sul rispetto reciproco, favorendo esperienze di gruppo, anche ricreative, finalizzate ad una partecipazione diretta a progetti concreti tesi alla condivisione ed al raggiungimento di obiettivi comuni;
- le Parti si propongono di favorire la formazione dei giovani sui temi dell’educazione alla salute, della prevenzione e di corretti stili di vita, nonché di promuovere i principi fondamentali della Croce Rossa Italiana, stimolando comportamenti ispirati al rispetto, alla solidarietà e alla responsabilità verso gli altri;
- le Parti si propongono di rafforzare l’impegno civico e sociale dei giovani, avvicinandoli alle Istituzioni pubbliche mediante la realizzazione di programmi e attività che valorizzino il concetto di bene comune, con lo scopo di avvicinare i giovani stessi alla cultura della responsabilità e della conoscenza, sviluppando spirito collettivo e senso civico, educandoli al rispetto dell’altro, alla collaborazione, alla condivisione di regole comportamentali e di convivenza;

- dal 2010 al 2016 le Parti hanno organizzato l’iniziativa “*Campi Giovani*” in favore di ragazze/i di età compresa tra i 14 e i 20 anni prevedendo attività di gruppo e di utilità sociale con lo scopo di avvicinare i giovani alle tematiche dell’educazione alla salute, alla pace, al servizio presso la propria comunità – anche durante le fasi di un’emergenza – ed alla cooperazione internazionale, iniziativa che ha coinvolto circa 6.000 giovani riscuotendo grande interesse ed entusiasmo;
- con nota, acquisita con prot. DGSCU n. 3030 in data 28 gennaio 2026, condividendo i principi alla base dell’iniziativa “*Campi giovani*”, la C.R.I. ha manifestato la propria disponibilità ad organizzare i *Campi Giovani della Croce Rossa Italiana 2026-2027*, prevedendo il coinvolgimento di 560 ragazze/i (160 nel 2026 e 400 nel 2027), di età compresa tra i 18 e i 25 anni;
- con la medesima nota la C.R.I. ha trasmesso il programma di massima dei Campi, da realizzarsi in 8 turni nell’estate 2026 e 20 turni nell’estate 2027, corredato dal relativo piano finanziario nel quale è stato stimato un impegno complessivo, a carico del Dipartimento, pari ad euro 491.000,00 (rispettivamente, euro 155.000,00 per il 2026 ed euro 336.000,00 per il 2027), e sono state descritte le spese a carico della C.R.I al momento non quantificabili;
- per la realizzazione della predetta iniziativa è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) n. J59I26000210001;
- con decreto dipartimentale n. 126 in data 3 febbraio 2026 è stata manifestata la volontà di sottoscrivere, ai sensi dell’art. 1, comma 6, del Decreto legislativo 28 settembre 2012 e s.m.i., una Convenzione tra il Dipartimento e l’Associazione della Croce Rossa Italiana per la realizzazione dei “*Campi Giovani della Croce Rossa Italiana 2026-2027*”;

**TUTTO CIÒ VISTO, CONSIDERATO E PREMESSO,
SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

Art. 1

(Premesse)

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, unitamente ai seguenti documenti allegati:

Allegato 1: Progetto *Campi Giovani della Croce Rossa Italiana 2026-2027* comprensivo di prospetti finanziari e cronoprogramma.

Art. 2

(Oggetto e finalità)

1. La presente Convenzione ha ad oggetto la realizzazione del progetto denominato “*Campi Giovani della Croce Rossa Italiana 2026-2027*” in favore di n. 560 (160 per il 2026 e 400 per il 2027) ragazze e ragazzi di età compresa tra 18 e 25 anni, ai sensi dell’articolo 1, commi 4 e 6, del Decreto legislativo 178/2012 s s.m.i. nell’ambito dell’iniziativa del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei ministri denominato “*Campi giovani*”.
2. I campi, in numero di 8 nel 2026 e 20 nel 2027, della durata di 5 giorni ciascuno, saranno effettuati presso le sedi che saranno individuate, su tutto il territorio nazionale (assicurando una copertura

omogenea delle diverse aree geografiche Nord, Centro, Sud e Isole) a valle della selezione (che sarà effettuata annualmente attraverso bando interno della C.R.I.) dei Comitati territoriali della C.R.I. che avranno il compito di progettare nel dettaglio e realizzare i singoli Campi.

3. La selezione dei giovani partecipanti avverrà attraverso apposito bando di partecipazione, pubblicato dalla C.R.I., d'intesa con il Dipartimento, secondo i seguenti criteri:
 - indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) relativo all'anno precedente a quello in cui viene richiesto;
 - in caso di candidati con pari punteggio, avrà la precedenza il partecipante con la maggiore età anagrafica;
 - in caso di reiterata parità di punteggio si darà priorità all'ordine di presentazione della domanda.
4. La gestione delle domande di partecipazione avverrà a cura della C.R.I. a livello centrale tramite apposito sistema informatico.
5. Al fine di garantire una distribuzione equilibrata delle attività sull'intero territorio nazionale, il progetto assicurerà una copertura omogenea delle diverse aree geografiche (Nord, Centro, Sud e Isole), favorendo una partecipazione ampia, inclusiva e territorialmente diversificata, cercando di favorire la mobilità giovanile e l'incontro tra giovani di Regioni e contesti diversi (campi di scambio), ma garantendo, nel contempo, la piena partecipazione anche ai giovani con disabilità che hanno difficoltà ad allontanarsi dalla propria zona di residenza (campi di prossimità).
6. Le finalità che si intendono perseguire sono le seguenti:
 - favorire la formazione dei giovani sui temi dell'educazione alla salute, della prevenzione e degli stili di vita sani;
 - promuovere i principi di Umanità, Imparzialità, Neutralità, Indipendenza, Volontariato, Unità e Universalità, stimolando comportamenti ispirati al rispetto, alla solidarietà e alla responsabilità verso gli altri;
 - rafforzare l'impegno civico e sociale dei giovani, avvicinandoli alle Istituzioni pubbliche mediante la realizzazione di programmi ed attività che valorizzino il concetto di bene comune, con lo scopo di avvicinare i giovani stessi alla cultura della responsabilità e della conoscenza, sviluppando spirito collettivo e senso civico, educandoli al rispetto dell'altro, alla collaborazione, alla condivisione di regole comportamentali e di convivenza.

Art. 3

(Obblighi delle Parti)

1. La C.R.I. si impegna a predisporre, in collaborazione con il Dipartimento, il bando di concorso per la partecipazione ai "Campi giovani", nel quale devono essere specificati i seguenti aspetti:
 - a. i requisiti per l'ammissione, le modalità ed i termini di invio della richiesta di partecipazione;
 - b. i criteri e le modalità di selezione delle domande;
 - c. l'assegnazione dei posti;
 - d. la gratuità dei corsi, ad eccezione delle spese di viaggio;
 - e. l'articolazione del corso.
2. La C.R.I., per il raggiungimento degli obiettivi e il miglior esito dell'iniziativa, oltre ad avvalersi dei Comitati territoriali della C.R.I., può altresì avvalersi della collaborazione di altri pubblici e/o privati, nel rispetto della normativa vigente.

3. La C.R.I., entro i termini stabiliti dal bando, nomina la Commissione di valutazione delle domande di partecipazione pervenute, nella quale saranno presenti due componenti indicati dal Dipartimento.
4. La C.R.I. si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione dovesse risultare necessaria al programma prestabilito e a concordare con il Dipartimento le possibili soluzioni alternative.
5. La C.R.I. sosterrà a proprio carico tutte le spese riferite a:
 - a. personale C.R.I. per il coordinamento e la gestione progettuale;
 - b. personale C.R.I. per le attività di comunicazione;
 - c. personale dipendente e volontario dei Comitati C.R.I. attuatori;
 - d. competenze professionali e formative del personale C.R.I.
 - e. utilizzo attrezzature durevoli per le attività formative e didattiche;
 - f. utilizzo attrezzature e materiali durevoli per la logistica e l'accoglienza;
 - g. copertura assicurativa per tutti i partecipanti, per tutta la durata dei "Campi", inclusi i momenti di attività ludico ricreative.
6. Il Dipartimento provvede tempestivamente al trasferimento delle risorse finanziarie di cui al successivo art. 14 nelle modalità specificate nel successivo art. 15.
7. Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione della presente Convenzione, a tenere informata l'altra Parte sulle attività da sviluppare e svolgere.

Art. 4

(Durata ed efficacia)

1. La presente Convenzione è efficace a decorrere dalla data di comunicazione, da parte del Dipartimento alla C.R.I., dell'avvenuta registrazione da parte dei competenti Organi di controllo e ha una durata fino al 31 dicembre 2027.
2. Eventuali proroghe, rinnovi, modifiche e rimodulazioni della presente Convenzione sono concordati tra le Parti e formalizzati mediante atto scritto.
3. La C.R.I. si impegna a realizzare il progetto secondo la tempistica e le modalità indicate nel Progetto Allegato.

Art. 5

(Attività mediatica)

1. Ogni attività mediatica, di comunicazione, diffusione o promozione di notizie aventi ad oggetto la realizzazione del presente progetto, prima di essere effettuata, dovrà essere concordata tra le Parti. Tali attività saranno rivolte, in particolare, a favorire, reciprocamente, la promozione dell'immagine, in aderenza ai rispettivi programmi di comunicazione.
2. Le Parti esprimono il proprio assenso alla divulgazione della presente Convenzione e si impegnano a dare diffusione dell'iniziativa, anche mediante specifiche campagne informative, attraverso i canali di comunicazione istituzionale.

Art. 6

(Esecuzione delle attività)

1. Per l'esecuzione delle attività necessarie alla realizzazione del progetto la C.R.I. si avvale del proprio personale e del personale interno e volontario dei Comitati territoriali C.R.I. attuatori, nonché della collaborazione di soggetti esterni, laddove ne ricorra la necessità.
2. La C.R.I. si impegna ad operare nel perseguimento degli obiettivi dell'atto convenzionale in pieno rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.

Art. 7

(Trattamento dei dati)

Le Parti si impegnano a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività, in qualunque modo riconducibili alla presente Convenzione, in conformità alle misure ed agli obblighi imposti dal GDPR - Regolamento (UE) 2016/679 e dal decreto legislativo n. 196/2003, integrato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 101/2018.

Art. 8

(Uso del logotipo/logo istituzionale)

1. Esclusivamente nell'ambito delle attività della presente Convenzione, le Parti potranno utilizzare in maniera gratuita, per la sola durata delle singole iniziative di volta in volta tra le stesse concordate, il logotipo/logo istituzionale di rispettiva proprietà. In nessun caso, sarà consentito l'utilizzo del logotipo/logo istituzionale per la promozione e sviluppo di attività aventi fini di lucro.
2. Nello svolgimento di qualsivoglia attività connessa e/o collegata alla presente Convenzione e nell'utilizzo del logotipo/logo istituzionale, le Parti si impegnano a salvaguardare l'immagine dell'altra Parte e ad osservare le prescrizioni vigenti e gli impegni assunti.
3. L'autorizzazione all'utilizzo del reciproco logotipo/logo istituzionale non potrà in alcun caso intendersi quale cessione della proprietà e/o concessione in favore dell'utilizzatore di diritti di qualsivoglia altra natura. Le Parti dichiarano che l'utilizzo del logotipo/logo istituzionale, senza la preventiva autorizzazione della controparte e/o in violazione delle disposizioni di cui al presente articolo, sarà ritenuto abusivo.

Art. 9

(Conflitto di interessi)

1. Ai fini dell'esecuzione della presente Convenzione, le Parti confermano l'insussistenza di situazioni soggettive od oggettive che possano comportare un conflitto di interessi che osti in qualsivoglia misura allo svolgimento del medesimo.
2. Parimenti ciascuna Parte si impegna, ove nelle more dell'esecuzione della presente Convenzione dovessero insorgere impreviste situazioni di conflitto di interessi, a darne comunicazione alle altre, che procederanno alle valutazioni del caso.

3. Ove una delle Parti non rispettasse gli impegni e gli obblighi assunti in tema di assenza di conflitti di interessi, la presente Convenzione si intenderà automaticamente risolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice civile, per fatto e colpa della Parte inadempiente che sarà conseguentemente tenuta al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Art. 10

(Responsabili del progetto /Referenti per l'attuazione della Convenzione)

1. La corretta esecuzione delle disposizioni contenute nella presente Convenzione, con indicazione delle specifiche istruzioni di dettaglio, nonché la segnalazione di eventuali criticità connesse alle attività, sarà assicurata per il Dipartimento da un Responsabile del procedimento e per la C.R.I. da un Responsabile /Referente per l'attuazione della Convenzione.
2. Il Responsabile del procedimento per il Dipartimento è individuato nella persona di Domenico Valenti, Funzionario dell'Ufficio per le politiche giovanili del Dipartimento.
3. Il Referente per l'attuazione della Convenzione per la C.R.I. è individuato nella persona del Direttore Massimiliano Geoli – Direzione Sviluppo Associativo.
4. Eventuali sostituzioni sono tempestivamente comunicate all'altra parte e non comportano la modifica della presente Convenzione.

Art. 11

(Comunicazioni e notifiche)

1. Qualunque comunicazione tra le Parti, riguardante l'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione, deve essere indirizzata all'indirizzo dei referenti di cui all'art. 10 della presente Convenzione ed effettuata mediante qualunque mezzo di trasmissione da cui risulti il mittente, il destinatario, il giorno e l'ora di ricezione.
2. Le notifiche di decisioni o le comunicazioni delle Parti alle quali si intenda dare data certa e da cui debbano decorrere i termini per gli adempimenti, sono effettuate per via telematica ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:
 - a. Dipartimento: giovanieserviziocivile@pec.governo.it;
 - b. Croce Rossa Italiana: sg@cert.cri.it.
3. È onere di ciascuna Parte comunicare tempestivamente all'altra qualunque variazione dei recapiti precedentemente indicati. In mancanza di tale comunicazione, la parte diligente non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato recapito delle comunicazioni inviate.

Art. 12

(Diritto di recesso e cessazione del rapporto)

1. Le Parti hanno facoltà, in caso di sopravvenienze normative nazionali e comunitarie, o a causa di una rivalutazione dell'interesse pubblico originario, che ne rendano impossibile o inopportuna la prosecuzione, di recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dalla presente Convenzione, restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo e/o risarcimento a causa di tale recesso, con un preavviso di almeno 30 giorni solari, fermo restando il diritto della C.R.I. a veder riconosciuto il rimborso delle spese sostenute per le attività fino a quel momento realizzate.

2. Il Dipartimento potrà risolvere la presente Convenzione per gravi e/o persistenti inadempimenti degli obblighi assunti dalla C.R.I. con la sottoscrizione della presente Convenzione.

Art. 13

(Oneri finanziari)

1. Il Dipartimento partecipa alla realizzazione dell'iniziativa sopra descritta con un impegno finanziario complessivo pari ad euro 491.000,00 (quattrocentonovantunomila/00), destinato alla copertura delle spese dettagliate nelle tabelle riportate nell'allegato progetto e distinte per macrocategorie di spese.
2. La C.R.I. prende atto e accetta che il Dipartimento non assume altre tipologie di oneri oltre quelle indicate.
3. La copertura finanziaria è assicurata a valere sulle pertinenti disponibilità sul cap. 853 – “*Fondo per le politiche giovanili*” del Centro di Responsabilità 16 del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri - Esercizio finanziario 2026.

Art. 14

(Monitoraggio e rendicontazione delle spese)

1. I costi devono essere rendicontati nel rispetto delle regole di ammissibilità previste dalla normativa nazionale di riferimento, seguendo il criterio del costo effettivamente sostenuto, opportunamente giustificato da fatture/ricevute debitamente quietanzate.
2. La documentazione relativa al Progetto, inclusi i documenti giustificativi di spesa è conservata in originale dalla C.R.I. per almeno cinque anni dal completamento di tutti gli adempimenti in capo alle Parti ed è resa disponibile, a richiesta, per eventuali accertamenti e verifiche del Dipartimento e degli organismi preposti al controllo. In ogni caso, i documenti giustificativi di spesa devono essere conservati sotto forma di originali o, in casi debitamente giustificati, sotto forma di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico.
3. La C.R.I. assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., nei confronti dei terzi affidatari.
4. Entro il 31 dicembre di ogni anno la C.R.I. trasmette al Dipartimento una relazione sull'attività svolta, comprensiva del rendiconto analitico e dettagliato delle spese sostenute e, al fine di verificare lo stato di avanzamento fisico e finanziario del progetto, nonché l'impatto dello stesso, dovrà fornire i seguenti indicatori:
 - a. Indicatori di realizzazione:
 - n. domande presentate/n. posti disponibili; (unità di misura: Valore Numerico);
 - n. beneficiari finali/n. posti disponibili (unità di misura: %).
 - b. Indicatori di risultato:
 - n. questionari di soddisfazione positivi; (unità di misura: Valore Numerico);
 - % di giovani che hanno completato il campo (unità di misura: %).

Art. 15

(Modalità e termini di erogazione del finanziamento)

1. Il finanziamento a carico del Dipartimento è erogato mediante versamento sul conto corrente dedicato Banca Credit Agricole IBAN IT82N0623003204000030646536 intestato all'Associazione italiana della Croce Rossa Italiana, dietro presentazione di fattura/nota di debito per la quale è necessario ottemperare all'obbligo di fatturazione elettronica, ai sensi del d.P.R. n. 633/72 e del decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione; ai sensi della legge n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213, si precisa che il Codice Univoco al quale dovrà essere indirizzata la fattura elettronica è **Z8RHEQ**.
2. Le richieste di erogazione dovranno essere presentate secondo le modalità di seguito indicate:
 - a) una prima quota di pagamento, pari al 30% dell'ammontare complessivo annuo, successivamente all'invio al Dipartimento dei progetti presentati dai Comitati territoriali della C.R.I e selezionati, attraverso un apposito bando interno, a livello centrale per ciascuna annualità, previa presentazione della relativa richiesta corredata da idonea documentazione;
 - b) il saldo successivamente alla presentazione, per ciascuna annualità, della seguente documentazione:
 - formale richiesta di erogazione del saldo;
 - relazione conclusiva delle attività svolta, articolata sulla base delle attività previste, comprensiva degli indicatori di risultato e della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute;
 - nota di debito.
3. I pagamenti di cui al precedente comma sono disposti dal Dipartimento entro sessanta giorni dal ricevimento delle richieste.

Art. 16

(Foro competente)

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra loro in dipendenza della presente Convenzione. In caso contrario, la risoluzione delle controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione sono riservate alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo del Foro di Roma, ai sensi della normativa vigente in materia.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Per la Presidenza del Consiglio dei ministri
Dipartimento per le politiche giovanili
e il Servizio civile universale
Il Capo Dipartimento
Dott. Giuseppe Pierro

Per l'Associazione della
Croce Rossa Italiana

Il Segretario Generale
Dott. Luciano Calamaro



Campi giovani della Croce Rossa Italiana 2026-2027



Croce Rossa Italiana



Sommario

Premessa.....	3
Obiettivi	3
Il progetto “Campi giovani” della Croce Rossa Italiana	4
Organizzazione e articolazione dei campi, criteri di selezione dei partecipanti	5
Risorse economiche	5
Spese a carico della CRI	5
Spese a carico del Dipartimento.....	6
Attività proposte	8
Monitoraggio	9
Cronoprogramma.....	10



Premessa

La Croce Rossa Italiana (CRI) opera da sempre quale punto di riferimento nel panorama nazionale per la **promozione della salute, della prevenzione e della diffusione di stili di vita sani, con una particolare attenzione rivolta alle nuove generazioni e al loro benessere complessivo**, inteso sia nella dimensione fisica sia in quella psicologica, relazionale e sociale. In coerenza con i Principi Fondamentali del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, l'Associazione promuove percorsi educativi e formativi orientati allo sviluppo della persona, alla responsabilità civica e alla costruzione di comunità più inclusive e resilienti.

A partire dal 2010, la CRI ha maturato una solida e **riconosciuta esperienza nella progettazione, organizzazione e gestione di campi estivi** rivolti a bambini, adolescenti e giovani adulti, concepiti come veri e propri **spazi di crescita personale, socializzazione e apprendimento non formale**. Tali percorsi favoriscono il contatto con la natura, la scoperta di sé e degli altri, nonché lo sviluppo di competenze trasversali, attraverso attività educative, esperienziali, sportive e ricreative, in un contesto sicuro, accogliente e stimolante.

Di particolare rilievo risulta la **collaborazione pregressa con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale**, grazie alla quale è stato possibile coinvolgere, **tra il 2010 e il 2016, circa 6.000 giovani tra i 14 e i 20 anni** in attività volte a sensibilizzare sui temi dell'educazione alla salute, alla pace e al servizio verso la propria comunità. Nel dettaglio, i partecipanti sono stati 664 nel 2010, 1.234 nel 2011, 1.099 nel 2012, 635 nel 2013, 771 nel 2014, 825 nel 2015 e 710 nel 2016, a testimonianza della continuità e della capacità organizzativa dell'Associazione nel raggiungere un numero significativo e diversificato di beneficiari nel corso degli anni.

Tra le altre virtuose collaborazioni strette nel tempo, si ricordano quelle con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Dipartimento della Protezione Civile e aziende come LIDL Italia, Kellanova, Nivea e Bridgestone, che hanno contribuito allo sviluppo di iniziative ad alto valore sociale diffuse sull'intero territorio nazionale, raggiungendo – solo nell'estate 2025 – più di 1.300 minori.

Questo percorso, costruito nel corso degli anni, ha permesso all'Associazione di affinare un modello operativo strutturato, efficiente e replicabile, fondato su criteri di qualità, sicurezza, inclusività e impatto educativo.

Attraverso i “Campi giovani”, la CRI intende rafforzare il proprio impegno a favore delle giovani generazioni, offrendo ai partecipanti un’opportunità concreta di crescita, formazione e partecipazione attiva. Il progetto mira a sensibilizzare i giovani sui valori della cittadinanza responsabile, della tutela della salute e del benessere personale, della solidarietà e dell'inclusione sociale, promuovendo al contempo il senso di appartenenza alla comunità e la consapevolezza del proprio ruolo nel contribuire allo sviluppo di una società più equa, coesa e sostenibile.

Obiettivi

In conformità con le attività d'interesse pubblico esercitate dall'Associazione, secondo quanto previsto dall'art.1 del Decreto legislativo 178/2012, i campi estivi organizzati dalla Croce Rossa Italiana si configurano come strumenti educativi e formativi volti a contribuire allo sviluppo integrale delle giovani generazioni e al rafforzamento della coesione sociale. In questo quadro, l'iniziativa intende perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- **promuovere i Principi Fondamentali e i valori della Croce Rossa e del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa**, favorendo nei partecipanti la conoscenza e la condivisione dei principi di Umanità, Imparzialità, Neutralità, Indipendenza, Volontariato, Unità e Universalità, e stimolando comportamenti ispirati al rispetto, alla solidarietà e alla responsabilità verso gli altri;
- **rafforzare la conoscenza della storia, della mission e dell’organizzazione della Croce Rossa Italiana**, valorizzando il ruolo dell'Associazione a livello nazionale e territoriale e il contributo di



- Volontari e Volontarie nella risposta ai bisogni delle comunità, nelle emergenze e nelle attività socio-sanitarie, educative e di protezione civile;
- **favorire la formazione dei giovani sui temi dell'educazione alla salute, della prevenzione e degli stili di vita sani**, promuovendo una maggiore consapevolezza rispetto al benessere fisico, mentale ed emotivo, all'alimentazione equilibrata, all'attività fisica, alla prevenzione dei comportamenti a rischio e alla tutela della salute propria e altrui;
 - **offrire esperienze significative di crescita personale e di gruppo**, capaci di sviluppare l'autostima, le competenze relazionali, la capacità di lavorare in team, il senso di appartenenza e l'apertura verso contesti culturali e sociali diversi, contribuendo ad ampliare gli orizzonti personali dei giovani e a rafforzare il loro percorso di sviluppo;
 - **incoraggiare la partecipazione attiva e responsabile dei giovani alla vita della comunità**, stimolando il protagonismo giovanile attraverso attività di volontariato, cittadinanza attiva e utilità sociale, che favoriscano l'assunzione di ruoli di responsabilità e la consapevolezza dell'impatto positivo che ciascuno può generare nel proprio territorio;
 - **creare ambienti educativi sicuri, inclusivi e interattivi**, in cui ogni partecipante possa sentirsi accolto, rispettato e valorizzato, promuovendo l'accessibilità, la partecipazione attiva e il dialogo, nonché la prevenzione di ogni forma di discriminazione o esclusione;
 - **favorire l'accesso dei giovani a opportunità educative e formative al di fuori del proprio contesto di residenza**, promuovendo la mobilità, l'incontro con territori e realtà diverse e la possibilità di vivere esperienze nuove in contesti differenti da quelli abituali, al fine di ampliare le prospettive personali, culturali e sociali, ridurre le disuguaglianze di accesso alle opportunità e rafforzare il senso di appartenenza a una comunità più ampia, di livello regionale e nazionale.

Il progetto "Campi giovani" della Croce Rossa Italiana

Il presente progetto prevede la **realizzazione, nell'arco di due annualità, di campi estivi residenziali gratuiti rivolti a giovani di età compresa tra i 18 e i 25 anni**, che si svolgeranno **tra giugno e settembre**. L'obiettivo è quello di incrementare progressivamente l'impatto sociale dell'iniziativa e il numero dei beneficiari coinvolti. I "Campi giovani" saranno aperti a partecipanti provenienti da tutto il territorio nazionale e includeranno una quota significativa di campi cosiddetti "**di scambio**", **concepiti per favorire la mobilità giovanile** e l'incontro tra giovani di regioni e contesti diversi.

Accanto a questi, il progetto prevede anche l'attivazione di campi "**di prossimità**", **pensati in particolare per garantire la piena partecipazione anche di giovani con disabilità** (fisica, sensoriale, cognitiva o relazionale). La dimensione territoriale e locale di questi campi consentirà una più efficace valutazione dei bisogni individuali dei partecipanti e l'adozione di adeguate misure di supporto, assicurando un contesto sicuro, accessibile e inclusivo.

In entrambi i casi, i campi saranno strutturati come spazi di socializzazione, crescita personale e realizzazione di attività di cittadinanza attiva e impegno civico a beneficio delle comunità di riferimento.

Le due edizioni dei "Campi giovani" saranno articolate secondo il seguente schema:

Anno di realizzazione	N. campi di scambio	N. campi di prossimità	Totale campi
Estate 2026	6	2	8
Estate 2027	16	4	20

La progettazione e la realizzazione dei campi estivi saranno affidate ai Comitati territoriali della CRI, che verranno selezionati annualmente attraverso un apposito bando interno, al fine di garantire trasparenza, qualità organizzativa e coerenza con gli obiettivi del progetto.

Organizzazione e articolazione dei campi, criteri di selezione dei partecipanti

I campi estivi **residenziali e gratuiti** saranno rivolti a giovani di età compresa **tra i 18 e i 25 anni provenienti da tutte le regioni d'Italia**, con l'obiettivo di promuovere la mobilità giovanile e offrire ai partecipanti la possibilità di vivere esperienze formative al di fuori del proprio contesto di residenza. Ciascun campo potrà accogliere **20 partecipanti** e avrà una durata di **cinque giorni in formula residenziale**, così da garantire un'esperienza continuativa e significativa di vita comunitaria, apprendimento e condivisione.

Dei 20 posti previsti per ciascun campo, **10 saranno destinati a ragazze e 10 a ragazzi**. La CRI intende inoltre pubblicare un apposito **avviso per la selezione dei giovani partecipanti**, d'intesa con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, che seguirà i seguenti criteri preferenziali:

1. indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) relativo all'anno precedente a quello in cui viene richiesto;
2. in caso di candidati con pari punteggio, sarà preferito il partecipante con la maggiore età anagrafica;
3. in caso di reiterata parità si darà priorità all'ordine di presentazione della candidatura.

La gestione delle domande di partecipazione avverrà a livello centrale tramite apposito sistema di tracciamento.

Al fine di garantire una distribuzione equilibrata delle attività sull'intero territorio nazionale, il progetto assicurerà una copertura omogenea delle diverse aree geografiche (Nord, Centro, Sud e Isole), favorendo una partecipazione ampia, inclusiva e territorialmente diversificata.

Risorse economiche

Spese a carico della CRI

Si riportano di seguito gli impegni che saranno sostenuti dalla CRI per la corretta attuazione della progettualità e che saranno assorbiti nella gestione ordinaria dell'Associazione al momento non quantificabili:

- **personale CRI per il coordinamento e la gestione progettuale:** impegno del personale della CRI in orario ordinario di lavoro nelle fasi di programmazione, pianificazione e coordinamento delle attività, nonché nelle attività di segreteria organizzativa e supporto amministrativo;
- **personale CRI per le attività di comunicazione:** impiego di personale CRI dedicato alla progettazione e alla realizzazione delle attività di comunicazione, promozione e diffusione dell'iniziativa, inclusa la realizzazione di materiale foto e video raccolto tramite visite apposite organizzate sul territorio;
- **personale dipendente e volontario dei Comitati CRI attuatori:** valorizzazione dell'impegno del personale dipendente e volontario dei Comitati territoriali della CRI coinvolti nella progettazione e realizzazione dei campi estivi, nelle attività amministrative e contabili, nonché nell'organizzazione logistica e nei servizi di accoglienza e trasferimento dei giovani verso le strutture ospitanti;
- **competenze professionali e formative del personale CRI:** utilizzo dell'expertise del personale dipendente e volontario dei Comitati CRI per lo svolgimento delle attività formative previste dal programma dei campi, quali, a titolo esemplificativo, corsi e certificazioni BLSD, moduli di educazione alla salute, prevenzione e primo soccorso;
- **attrezzature durevoli per le attività formative e didattiche:** messa a disposizione di materiali e attrezzature necessari allo svolgimento delle attività previste, come manichini per le simulazioni di primo soccorso, dispositivi didattici, materiali per esercitazioni pratiche e altri beni durevoli;
- **attrezzature e materiali durevoli per la logistica e l'accoglienza:** eventuale utilizzo di attrezzature e dotazioni logistiche per l'allestimento degli spazi, l'accoglienza dei partecipanti e il corretto svolgimento delle attività residenziali;



- **copertura assicurativa dei partecipanti:** costi relativi alla stipula e alla gestione delle polizze assicurative per i partecipanti ai campi estivi, a tutela della loro sicurezza durante tutte le fasi dell'esperienza.

Spese a carico del Dipartimento

Nelle seguenti tabelle si riportano le spese che saranno sostenute dal Dipartimento per ciascuna annualità:

Prospetto delle esigenze economiche per l'estate 2026					
Voce di costo	Descrizione	Responsabile	costo unitario	Persone/ campi	totale
Risorsa esterna a coordinamento Nazionale	Personale esterno esperto che concorre alla gestione e al coordinamento del progetto	Comitato Nazionale CRI	30.000,00 €	1	30.000,00 €
Comunicazione, promozione e monitoraggio	Costi di gestione candidature, sponsorizzazione post social per la promozione dell'iniziativa e costi per missioni di comunicazione e monitoraggio	Comitato Nazionale CRI	5.000,00 €	1	5.000,00 €
Vitto e alloggio	Vitto (es. spesa alimentare, catering, ecc.) e struttura ospitante adeguata all'accoglienza dei partecipanti e del personale Volontario (il costo a persona - 20 partecipanti e 15 Volontari - per 5 giorni di campo è di 200,00€, ovvero 40,00€ al giorno)	Comitati CRI realizzatori dei campi	7.000,00 €	8	56.000,00 €
Servizi e materiali di consumo	- Acquisto servizi (es. prestazioni di professionisti, pulizia, stampa materiali, ticket di ingresso per le attività, noleggio transfer, noleggio attrezzature, ecc.) - Acquisto materiali di consumo (es. DPI, prodotti per l'igiene e la pulizia, materiali per attività didattiche e cancelleria, eventuali gadget aggiuntivi, ecc.) - Rimborso carburante	Comitati CRI realizzatori dei campi	6.000,00 €	8	48.000,00 €



	per l'utilizzo dei mezzi CRI impiegati nelle attività				
Servizi accessori	Esclusivamente previsto per i campi di prossimità, per prestazioni di personale specializzato e eventuale noleggio mezzi e attrezzatura specifica	Comitati CRI realizzatori dei campi	4.000,00 €	2	8.000,00 €
Costi indiretti	Costi relativi alle spese delle utenze	Comitati CRI realizzatori dei campi	200,00 €	8	1.600,00 €
Kit di partecipazione e gadget	Gadget del campo con logo della CRI e del Dipartimento (zaino, borraccia, powerbank, braccialetto, cappello, portapranzo)	Comitato Nazionale CRI	40,00 €	160	6.400,00 €
Finanziamento totale edizione 2026					155.000,00 €

Prospetto delle esigenze economiche per l'estate 2027

Voce di costo	Descrizione	Responsabile	costo unitario	Persone/campi	totale
Risorsa esterna a coordinamento Nazionale	Personale esterno esperto che concorre alla gestione e al coordinamento del progetto	Comitato Nazionale CRI	30.000,00 €	1	30.000,00 €
Comunicazione, promozione e monitoraggio	Costi di gestione candidature, sponsorizzazione post social per la promozione dell'iniziativa e costi per missioni di comunicazione e monitoraggio	Comitato Nazionale CRI	10.000,00 €	1	10.000,00 €
Vitto e alloggio	Vitto (es. spesa alimentare, catering, ecc.) e struttura ospitante adeguata all'accoglienza dei partecipanti e del personale Volontario (il costo a persona - 20 partecipanti e 15 Volontari - per 5 giorni di campo è di 200,00€, ovvero 40,00€ al giorno)	Comitati CRI realizzatori dei campi	7.000,00 €	20	140.000,00 €



Servizi e materiali di consumo	- Acquisto servizi (es. prestazioni di professionisti, pulizia, stampa materiali, ticket di ingresso per le attività, noleggio transfer, noleggio attrezzature, ecc.) - Acquisto materiali di consumo (es. DPI, prodotti per l'igiene e la pulizia, materiali per attività didattiche e cancelleria, eventuali gadget aggiuntivi, ecc.) - Rimborso carburante per l'utilizzo dei mezzi CRI impiegati nelle attività	Comitati CRI realizzatori dei campi	6.000,00 €	20	120.000,00 €
Servizi accessori	Esclusivamente previsto per i campi di prossimità, per prestazioni di personale specializzato e eventuale noleggio mezzi e attrezzatura specifica	Comitati CRI realizzatori dei campi	4.000,00 €	4	16.000,00 €
Costi indiretti	Costi relativi alle spese delle utenze	Comitati CRI realizzatori dei campi	200,00 €	20	4.000,00 €
Kit di partecipazione e gadget	Gadget del campo con logo della CRI e del Dipartimento (zaino, borraccia, powerbank, braccialetto, cappello, portapranzo)	Comitato Nazionale CRI	40,00 €	400	16.000,00 €
Finanziamento totale edizione 2027					336.000,00 €

Il contributo del Dipartimento dunque risulta organizzato come segue per le diverse annualità di progetto:

Edizione 2026	155.000,00 €
Edizione 2027	336.000,00 €
Contributo totale 2026/2027	491.000,00 €

Attività proposte

I Comitati territoriali della Croce Rossa Italiana selezionati tramite apposito bando interno saranno responsabili della progettazione e realizzazione dei singoli campi estivi, curando l'elaborazione di programmi giornalieri articolati e coerenti con gli obiettivi del progetto. I percorsi formativi saranno basati prevalentemente su **metodologie di apprendimento non formale e informale**, privilegiando approcci partecipativi, interattivi e di



peer education, in grado di valorizzare l'esperienza diretta, il confronto tra pari e il coinvolgimento attivo dei giovani.

In particolare, le attività saranno strutturate attraverso laboratori pratici, simulazioni, lavori di gruppo, giochi di ruolo, attività outdoor, momenti di riflessione condivisa e facilitazione, al fine di favorire l'apprendimento esperienziale, lo sviluppo di competenze trasversali, il pensiero critico e la consapevolezza personale.

All'interno di questo quadro metodologico, i principali ambiti di intervento dei campi comprenderanno:

- **promozione dell'educazione sanitaria, della cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona**, attraverso moduli informativi e attività pratiche finalizzate a sviluppare nei partecipanti una maggiore consapevolezza dei rischi per la salute, delle buone pratiche di prevenzione e dei comportamenti da adottare in situazioni di emergenza;
- **promozione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione del sangue**, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sull'importanza del dono volontario, anonimo e gratuito, favorendo una conoscenza corretta dei requisiti, delle modalità e del valore sociale della donazione;
- **formazione sul primo soccorso**, anche mediante l'apprendimento delle manovre salvavita e, ove possibile, attraverso corsi strutturati con rilascio della **certificazione BLSD**, per accrescere la capacità dei partecipanti di intervenire in modo tempestivo ed efficace in caso di emergenza sanitaria;
- **educazione alla sicurezza stradale e alle corrette modalità di intervento in caso di incidente**, promuovendo comportamenti responsabili e consapevoli come utenti della strada, nonché le prime azioni da compiere per la messa in sicurezza delle persone coinvolte in caso di incidente;
- **promozione degli stili di vita sani, dell'educazione alimentare e del benessere psicologico**, affrontando temi quali l'alimentazione equilibrata, l'attività fisica, la gestione dello stress, le relazioni sane e la prevenzione dei comportamenti a rischio;
- **prevenzione e informazione sulle infezioni sessualmente trasmesse**, attraverso attività di educazione alla salute sessuale e riproduttiva, volte a favorire una maggiore consapevolezza, l'adozione di comportamenti protettivi e il superamento di stereotipi e disinformazione;
- **coinvolgimento dei partecipanti in attività sportive e all'aria aperta**, come strumento di promozione del benessere fisico, della cooperazione, del rispetto delle regole e del rafforzamento delle relazioni di gruppo;
- **escursioni e attività sul territorio ospitante**, integrate con iniziative di cittadinanza attiva e utilità sociale, per favorire la conoscenza del contesto locale, il senso di appartenenza alla comunità e la partecipazione diretta dei giovani a interventi di interesse collettivo;
- **svolgimento di attività ricreative, culturali e di animazione**, finalizzate a favorire la socializzazione, il benessere emotivo e la costruzione di relazioni positive tra i partecipanti, attraverso momenti di gioco, espressione creativa, attività di gruppo e altre iniziative ludiche che contribuiscano a rendere l'esperienza del campo coinvolgente, inclusiva e significativa.

Tutte le attività previste nell'ambito dei "Campi giovani" saranno realizzate secondo **modalità ludico-educative**, che integrano il gioco, la sperimentazione e il coinvolgimento attivo con gli obiettivi formativi del progetto. Attraverso approcci dinamici, partecipativi e basati sull'esperienza, i giovani saranno messi nelle condizioni di apprendere in modo naturale e motivante, rafforzando competenze, conoscenze e atteggiamenti positivi in un contesto informale, stimolante e orientato al benessere individuale e di gruppo.

Al termine dell'esperienza del campo, ciascun partecipante riceverà un **attestato di partecipazione** e, quando frequentato, il **certificato del corso BLSD**.

Monitoraggio

Al fine di valutare l'efficacia e l'impatto della progettualità, sono stati individuati i seguenti indicatori:

- n. domande presentate/ n. posti disponibili



- n. beneficiari finali/ n. posti disponibili
- n. di questionari di soddisfazione positivi
- % di giovani che completano il campo

Cronoprogramma

Si riporta di seguito una previsione di cronoprogramma operativo, valido per entrambe le edizioni dei campi estivi:

	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
Pubblicazione bando interno CRI											
Pubblicazione bando per raccolta domande di partecipazione											
Attività di promozione, comunicazione e monitoraggio											
Svolgimento attività dei campi											
Supporto ai Comitati CRI per la realizzazione delle attività											
Rendicontazione economica e report narrativo											